

**13 settembre 2026 – n. 58**

**Al Dirigente del Comando VV.F. di Alessandria  
Ing. Amedeo Pappalardo**

**Oggetto: Salute e Sicurezza - emergenza stabilimento SYENSQO di Spinetta Marengo -  
Acido Fluoridrico – 9 settembre 2026**

**Dirigente,**

sicuramente parte del personale operativo del Comando di Alessandria è consapevole di prestare servizio in un territorio caratterizzato dalla presenza di numerose aziende a rischio di incidente rilevante (RIR), con oltre 20 stabilimenti soggetti alla normativa cosiddetta Seveso, di cui al D.Lgs. 105/2015.

Non è invece altrettanto scontato che tutto il personale sia adeguatamente informato e formato rispetto alle specifiche sostanze pericolose presenti e lavorate all'interno di tali stabilimenti, nonché rispetto alle procedure operative da adottare in caso di emergenza.

A tale proposito, l'ennesima emergenza verificatasi il **9 settembre 2026 presso lo stabilimento SYENSQO di Spinetta Marengo**, con il coinvolgimento, secondo le informazioni acquisite dalla stampa, di **Acido Fluoridrico**, rappresenta un ulteriore e concreto richiamo alla necessità di mantenere costantemente elevato il livello di preparazione del personale operativo chiamato a intervenire in scenari caratterizzati da rischi chimici rilevanti.

Non possiamo, quindi, non evidenziare come, nella gestione di questo Comando, siano stati di fatto fortemente ridimensionati, se non sostanzialmente azzerati, i quotidiani momenti formativi e informativi durante i turni, così come gli addestramenti programmati relativi alle diverse specialità e competenze operative, quali TAS, SAF, NBCR-NR, ecc. Attività che dovrebbero costituire una priorità assoluta per una struttura atta al soccorso vengono sempre più sacrificate per lasciare spazio a fantasiosi lavori di manutenzione, sistemazione e ad altre attività non operative, con un evidente e preoccupante rovesciamento delle priorità rispetto alla missione istituzionale del Corpo.

Una situazione che questa Organizzazione Sindacale ha già avuto modo di rappresentare in più occasioni e che, alla luce degli eventi verificatisi, assume oggi una rilevanza ancora maggiore sotto il profilo della **salute e sicurezza degli operatori**.

Considerato che, secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza Interno dello stabilimento, per l'evento in questione sono stati attivati anche i Vigili del Fuoco del Comando di Alessandria, riteniamo necessario ribadire che il personale operativo deve essere posto nelle condizioni di conoscere preventivamente i rischi connessi agli scenari incidentali presenti sul territorio e di poter operare in sicurezza.

In qualità di **Datore di Lavoro**, riteniamo pertanto che Lei debba garantire concretamente tale preparazione, anche attraverso il ripristino e la programmazione sistematica dei **momenti formativi e informativi pomeridiani**, avvalendosi delle competenze dei Funzionari Direttivi del Comando e, per quanto di competenza, dell'**unità responsabile del servizio di guardia provinciale**, dedicando specifiche sessioni agli stabilimenti RIR presenti sul territorio provinciale, alle sostanze pericolose in essi trattate e ai relativi scenari incidentali.

Non appare infatti accettabile che la formazione e l'addestramento del personale vengano considerati aspetti secondari proprio in un territorio nel quale i Vigili del Fuoco possono essere chiamati, in qualsiasi momento, a intervenire all'interno o nelle immediate vicinanze di stabilimenti caratterizzati da rischi di particolare rilevanza.

Tale formazione deve essere effettuata anche in modo **mirato e dedicato, per quanto di competenza, al personale che presta servizio presso la Sala Operativa provinciale VVF**, considerato il ruolo fondamentale che la stessa riveste nella gestione, nel coordinamento e nel monitoraggio degli interventi di soccorso.

Riteniamo inoltre necessario che, per gli eventi incidentali che interessino stabilimenti RIR o che comportino la possibile presenza di **sostanze chimiche pericolose**, venga definita e formalizzata una **specifica procedura interna per la gestione della chiamata**, in modo da assicurare una risposta **univoca, tempestiva e adeguata allo scenario**, indipendentemente dal personale presente in Sala Operativa o in turno al momento dell'evento.

Tale procedura dovrebbe consentire, già dalla ricezione della chiamata, di identificare correttamente lo stabilimento interessato e la sostanza coinvolta, acquisire le informazioni essenziali sullo scenario, attivare, in relazione alla tipologia e alla gravità dell'evento, il personale **NBCR-NR**, informare e coinvolgere l'**unità responsabile del servizio di guardia provinciale** e prevedere, ove necessario, la presenza del **Funzionario competente sul luogo dell'intervento**, assicurando così fin dalle prime fasi dell'emergenza il corretto coordinamento delle operazioni di soccorso e di assistenza.

Una procedura condivisa e adeguatamente conosciuta dal personale consentirebbe di ridurre il margine di discrezionalità nella fase iniziale dell'intervento o evento, evitando che a fronte di scenari analoghi possano essere adottate modalità differenti in funzione del personale presente in turno e garantendo invece che le necessarie risorse e competenze vengano attivate tempestivamente.

**La sicurezza degli operatori che intervengono in emergenza non può essere affidata esclusivamente all'esperienza individuale o alla conoscenza acquisita nel corso degli anni, deve essere garantita attraverso una formazione continua, aggiornata e specificamente rapportata ai rischi effettivamente presenti sul territorio, nonché attraverso procedure operative o linee guida chiare, condivise e conosciute dal personale.**

Alla luce di quanto sopra, questa Organizzazione Sindacale **chiede di conoscere quali iniziative intenda adottare il Comando** per garantire al personale operativo un'adeguata informazione e formazione sugli stabilimenti RIR presenti sul territorio provinciale, per assicurare il ripristino dei necessari momenti di formazione, informazione e addestramento durante i turni di servizio e per garantire una specifica preparazione del personale della **Sala Operativa provinciale** sugli scenari incidentali connessi agli stabilimenti RIR.

Si chiede inoltre di conoscere se il Comando intenda **predisporre una procedura interna univoca per la gestione delle chiamate relative a eventi incidentali con presenza o possibile presenza di sostanze chimiche pericolose**, individuando chiaramente le modalità di attivazione delle competenze **NBCR-NR**, dell'unità responsabile del servizio di guardia provinciale e del Funzionario competente, nonché le modalità con cui tale procedura verrà successivamente illustrata, condivisa e oggetto di specifica formazione del personale interessato.

**Certi, come sempre, di un Suo puntuale e preciso riscontro, porgiamo distinti saluti.**

*Per il Coordinamento Provinciale  
FP CGIL Vigili del Fuoco*